



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO <i>Area:</i> PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO		
Prot. n. _____ del _____			
<b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi.			
_____ L' ESTENSORE                      IL RESP. PROCEDIMENTO                      IL DIRIGENTE RESPONSABILE                      IL DIRETTORE REGIONALE			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	FORMAZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, UNIVERSITA' E RICERCA, ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA  <p style="text-align: right;">IL VICE-PRESIDENTE</p>		
<b>DI CONCERTO</b>	_____  <p style="text-align: right;">IL DIRETTORE</p>		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO  _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 31/05/2018 prot. 243</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

**OGGETTO:** Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

Su proposta dell'Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il regolamento regionale n° 1 del 6 settembre 2002 e sue modifiche ed integrazioni, che costituisce il "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la legge regionale n° 6 del 18 febbraio 2002 e sue modifiche ed integrazioni, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e s.m.i.;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il decreto legislativo n° 13 del 16 gennaio 2013, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 30 giugno 2015, che ha recepito l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 22 gennaio 2015 riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la legge regionale n° 23 del 25 febbraio 1992, recante l'"Ordinamento della formazione professionale";
- la deliberazione di Giunta regionale n° 968 del 29 novembre 2007, avente ad oggetto la "Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n° 1510 del 21 novembre 2002 e n° 1687 del 20 dicembre 2002. Approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la deliberazione di Giunta regionale n° 620 del 30 settembre 2014, concernente "Deliberazione di Giunta regionale n° 968 del 29 novembre 2007 e sue modifiche ed integrazioni. Direttiva accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Integrazioni e modifiche in attuazione dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure";
- la deliberazione di Giunta regionale n° 452 dell'11 settembre 2012, avente ad oggetto l'Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi

caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128”;

- la deliberazione di Giunta regionale n° 273 del 24 maggio 2016, avente ad oggetto l’“Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con deliberazione di Giunta regionale 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della deliberazione di Giunta regionale n° 452 dell’11 settembre 2012”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.122 del 22 marzo 2016 recante “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi”;
- la determinazione dirigenziale n° G12038 del 18 ottobre 2016, recante l’“Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- la determinazione dirigenziale n° G07048 del 19 maggio 2017, con cui è stato approvato il Dispositivo sperimentale di riconoscimento dei crediti formativi;
- la circolare n° prot. 267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;

#### **PREMESSO CHE:**

- il Repertorio delle competenze e dei profili formativi di cui alla DGR 452/2012, raccoglie e definisce gli standard professionali dei profili e delle competenze rilevanti per il sistema di istruzione, formazione e lavoro della Regione Lazio, che costituiscono il riferimento necessario per il rilascio degli attestati di certificazione delle qualificazioni regionali;
- allo stato attuale, salvo limitati casi, non sono stati ancora approvati formalmente tutti gli standard di percorso formativo corrispondenti a ciascun profilo professionale approvato;
- l’avvenuta applicazione in via sperimentale del procedimento di riconoscimento di crediti di cui alla citata D.D. n° G07048 del 19 maggio 2017 consente il passaggio alla fase a regime;

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- gli standard di percorso formativo rappresentano l’insieme strutturato delle indicazioni cogenti e di indirizzo definite dalla Regione ai fini della autorizzazione dell’offerta formativa rivolta alla acquisizione di una qualificazione o di una abilitazione;
- gli standard di percorso formativo rappresentano anche il necessario riferimento per l’applicazione a regime del procedimento di riconoscimento di crediti formativi;

#### **RITENUTO** quindi necessario:

- istituire il Repertorio regionale degli standard minimi di percorso formativo, la cui struttura è definita in Allegato A della presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- approvare le disposizioni generali in materia di standard minimi di percorso formativo, come da allegato B della presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- approvare il Dispositivo regionale in materia di riconoscimento dei crediti formativi derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali, come da allegato C alla presente Deliberazione e relativi allegati C.1, C.2, C.3 e C.4, tutti parti integranti e sostanziali;

*tutto ciò premesso,*

### **DELIBERA**

1. di istituire il Repertorio regionale degli standard minimi di percorso formativo, la cui struttura è definita in Allegato A della presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare le disposizioni generali in materia di standard minimi di percorso formativo, come da allegato B della presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il Dispositivo regionale in materia di riconoscimento dei crediti formativi derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali, come da allegato C alla presente Deliberazione e relativi allegati C.1, C.2, C.3 e C.4, tutti parti integranti e sostanziali;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione “Atti amministrativi” dell’argomento “Formazione” del sito della Regione Lazio, al fine di darne la più ampia diffusione.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.